

LA FISCALITA' DEGLI STRUMENTI E DEI PRODOTTI DI INVESTIMENTO **Il quadro di riferimento normativo, le ultime novità e l'impatto** **sull'attività degli intermediari finanziari** **- Esempificazioni e casi pratici -**

Workshop in videoconferenza

La nuova edizione del workshop sulla tassazione dei redditi degli strumenti e dei prodotti di investimento presenta numerose novità. Sotto il profilo legislativo, sono stati apportati cambiamenti alla disciplina degli utili e delle plusvalenze percepite dagli Oicr di diritto estero, sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali e dalle società semplici e accresciuti gli incentivi all'investimento in start-up e Pmi innovative effettuati anche tramite Oicr. Sono state poi integrate e modificate le norme riguardanti i Pir e definite nuove disposizioni sugli Eltif. Con il recepimento della direttiva 2018/822/UE (Dac 6) sono state varate le disposizioni riguardanti i sistemi di pianificazione fiscale potenzialmente aggressiva aventi un elemento transfrontaliero, ovvero i cosiddetti meccanismi soggetti all'obbligo di notifica. Tra le indicazioni e i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate, da segnalare quelli riguardanti la nozione di mercato regolamentato rilevante nella normativa in materia di imposte sui redditi, che ha importanti conseguenze sulla tassazione delle rendite finanziarie, e i primi chiarimenti sulle norme sull'attuazione della Dac 6. C'è stato poi un nutrito numero di risposte agli interpellanti che ha interessato la gran parte della normativa vigente sulle rendite finanziarie. Il workshop risulta, pertanto, ulteriormente rinnovato e arricchito nei contenuti per effetto delle importanti modifiche normative intervenute e dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione finanziaria che danno indicazioni sempre più particolareggiate sui casi pratici che si possono presentare.

I moduli sono fruibili in maniera flessibile anche singolarmente: è possibile quindi iscriversi a tutti i moduli ad uno o più moduli.

1^a modulo – 13 ottobre 2021 (dalle ore 10.00 alle ore 13.00)

Ore 10.00 Inizio dei lavori

Il primo modulo è dedicato all'inquadramento delle norme sulla tassazione delle rendite finanziarie: un groviglio di disposizioni peraltro soggetto a continui aggiornamenti e modifiche in cui non è facile districarsi. L'obiettivo è quello di fornire le nozioni di base per poi poter affrontare, con le necessarie conoscenze, i casi pratici che si possono presentare.

I principi generali che regolano la tassazione delle attività finanziarie in Italia

Investitori residenti e non

Perché la residenza fiscale degli investitori è importante e come l'Amministrazione contrasta l'estero-vestizione dei privati e delle società. Il ruolo svolto dai Comuni nei cambiamenti di residenza

Le regole dell'OCSE e le sentenze della Corte di Cassazione nei casi di doppia residenza
Esempificazioni e casi pratici

Paradisi fiscali e white list

Che cos'è e come si individua un paradiso fiscale oggi: il disposto dell'art. 47 bis del Tuir

Individuazione dei regimi speciali

Circostanze esimenti

Quali sono i vantaggi assicurati dall'appartenenza alla white list

Questioni aperte con l'evoluzione del quadro normativo

Redditi di capitale e redditi diversi di natura finanziaria

Quali sono le caratteristiche dei redditi di capitale e come si individuano

Quali sono le caratteristiche dei redditi diversi di natura finanziaria

Perché e con quali vantaggi e svantaggi per l'investitore si distingue tra redditi di capitale e redditi diversi di natura finanziaria

Come si differenzia la tassazione dei redditi di capitale e da quelli diversi: la determinazione della base imponibile

Quale ruolo svolgono le banche, le società fiduciarie e gli altri intermediari finanziari nella tassazione degli strumenti di investimento

Quali oneri sono deducibili nei diversi regimi di tassazione

Partecipazioni qualificate e non

La nozione di partecipazione qualifica presente nel nostro ordinamento
A cosa serve oggi la distinzione tra partecipazioni qualificate e non qualificate

Azioni e titoli similari, obbligazioni e titoli similari e titoli atipici

Quali sono le regole per distinguere – sotto il profilo fiscale – tra azioni e titoli similari, obbligazioni e titoli similari e titoli atipici: alcuni casi pratici
Quale è l'impatto pratico di tale distinzione

Investitori privati e società

Come si differenzia la tassazione delle persone fisiche e delle società
A quali investitori interessano i rendimenti e netti e a quali quelli lordi
La tassazione delle rendite finanziarie delle persone fisiche si basa in gran parte sull'imposizione sostitutiva e ritenute a titolo di imposta: quali sono i vantaggi e gli svantaggi per gli investitori
Che cosa significa il principio di attrazione nel reddito di impresa

Ruolo delle banche e degli intermediari finanziari

Quale è il ruolo delle banche e delle fiduciarie nella tassazione degli strumenti di investimento e come si realizza il rapporto tra sostituto di imposta e sostituto

Imposta sostitutiva sui redditi di capitale (d.lgs. n. 239/1996)

Quale è l'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo
Chi sono i nettisti e i lordisti e perché c'è questa distinzione
Come le banche gestiscono il conto unico nelle operazioni di compravendita e nel rimborso dei titoli
Esempi sul modo di operare delle banche e degli altri intermediari

Regimi di tassazione

Quali sono le caratteristiche del regime dichiarativo, del risparmio amministrato e gestito
Come si determina la base imponibile in tali regimi e quale è il ruolo svolto dalle banche
Come avviene il trasferimento degli strumenti finanziari tra diversi regimi e tra intermediari
Come si utilizzano e come vanno certificate le minusvalenze

Tassazione dei non residenti

Cosa significa il principio della extraterritorialità e quali sono le caratteristiche di fondo della tassazione dei soggetti non residenti. La tassazione dei dividendi e delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia

Enzo Mignarri, Titolare del corso sulla tassazione delle attività finanziarie, Dipartimento di Studi giuridici e aziendali dell'Università di Siena

Gabriele Scalvini, Responsabile Fiscalità Finanziaria Group Chief Financial Officer Area, Intesa Sanpaolo

Ore 13.00 Termine dei lavori

2^ modulo – 14 ottobre 2021 (dalle ore 10.00 alle ore 13.00)

Ore 10.00 Inizio dei lavori

Il secondo modulo è dedicato all'analisi di alcuni fondamentali strumenti del risparmio gestito (Oicr e Gpm/Gpf) e all'investimento azionario. Anche per questi strumenti resta immutata l'ottica degli interventi ossia l'illustrazione degli svantaggi e dei vantaggi per l'investitore sotto il profilo fiscale anche con l'esposizione di alcuni casi pratici.

Fondi comuni di investimento (mobiliari e immobiliari), Sicav, Sicaf e investimento azionario

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)
Definizione di Oicr nel Tuf e sua valenza fiscale
Distinzione tra fondi comuni e Sicav/Sicaf
Oicr di diritto nazionale (Oicvm e Fia) e di diritto estero
Regime impositivo degli Oicvm e dei fondi alternativi (Fia): la tassazione dei fondi e dei percettori dei proventi

Tassazione degli investimenti in titoli pubblici ed equiparati
Oicr che investono prevalentemente in start-up e Pmi innovative: i benefici fiscali per gli investitori
Riscatto parziale di fondi mobiliari chiusi
Determinazione della base imponibile
Trattamento dello *switch* e del passaggio di classe
Caratteristiche e trattamento degli Exchange Traded Funds (Etf)
Tipologie di Oicr esteri e relativo trattamento fiscale
Oicr immobiliari e Sicaf: la disciplina antielusiva dopo le ultime modifiche

Gestioni di patrimoni mobiliari (Gpm e Gpf)
Soggetti destinatari e opzione per il regime del risparmio gestito
Particolarità e convenienze di carattere fiscale

Criteri di valutazione del patrimonio in gestione
Conferimento dei beni o diritti nella gestione
Prelievo dei beni in gestione
Tassazione degli investimenti in titoli pubblici ed equiparati
Computo e la tassazione del risultato maturato della gestione
Trattamento delle minusvalenze

Azioni e titoli similari

La tassazione dei dividendi domestici e da paesi a regime fiscale non privilegiato
Disciplina riservata alle società semplici
Individuazione della provenienza degli utili esteri
Il trattamento dei dividendi da paesi a regime fiscale privilegiato
Applicazione della disciplina nel regime del risparmio amministrato e gestito
Le disposizioni sugli utili pregressi e i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Plusvalenze

La distinzione tra le plusvalenze soggette ad imposta sostitutiva e quelle che concorrono alla formazione del reddito complessivo
Omogeneizzazione del trattamento delle plusvalenze estere
Come si utilizzano le minusvalenze pregresse su partecipazioni qualificate

Enzo Mignarri, Titolare del corso sulla tassazione delle attività finanziarie, Dipartimento di Studi giuridici e aziendali dell'Università di Siena

Stefania Barsalini, Partner – D & B Tax Accounting Srl Stp

Ore 13.00 Termine dei lavori

3^a modulo – 20 ottobre 2021 (dalle ore 10.00 alle ore 13.00)

Ore 10.00 Inizio dei lavori

Il workshop prosegue con l'analisi dei singoli strumenti di investimento con una particolare enfasi su quelli del risparmio gestito nell'ottica di evidenziare per ciascuno di essi i vantaggi e gli svantaggi sotto il profilo fiscale.

Risparmio assicurativo a contenuto finanziario, previdenziale e piani individuali di risparmio

Il risparmio assicurativo a contenuto finanziario

Contratti del ramo vita: classificazione normativa, attuariale e finanziaria
Caratteristiche delle polizze multiramo
Polizze estere collocate in regime di libera prestazione dei servizi
Inquadramento del *private insurance*
Polizze rivalutabili, index e unit linked: caratteristiche e modalità di funzionamento
Fase di accumulo: l'imposta sulle riserve matematiche (Irm) e sul valore dei contratti assicurativi (Ivca)
Prestazioni a scadenza: tassazione delle elargizioni in capitale e delle rendite
Capitali percepiti in caso di morte dell'assicurato

Tassazione degli investimenti in titoli pubblici ed equiparati
Regime fiscale delle prestazioni ricorrenti: le ultime pronunce dell'Agenzia delle Entrate
Regime transitorio dopo l'aumento dell'aliquota al 26%
Gestione dei riscatti parziali
Polizze di assicurazione a copertura rischi: la deducibilità dei premi

Il risparmio previdenziale

Come e perché aderire prima possibile alla previdenza complementare
Le forme pensionistiche complementari: destinatari e finanziamento (d.lgs. n. 252/2005)
I fondi pensione e i piani individuali pensionistici: deducibilità dei contributi a fondi italiani ed esteri (il caso dei conti cointestati), gestione delle risorse e erogazione delle prestazioni in capitale e in rendita.
La tassazione dei rendimenti delle forme pensionistiche complementari e dei Pip
Disciplina della Rita dopo gli ultimi chiarimenti Covip
Trasferimento delle posizioni individuali ad altra forma pensionistica (risposta dell'Agenzia delle Entrate del 21 aprile 2021)
Le linee garantite: a cosa servono e come sono tassate
Reintegro delle somme anticipate: i limiti quantitativi e la fiscalità
Quando poter usufruire dei riscatti totali e parziali
Casi pratici e aspetti di convenienza

I piani individuali di risparmio a lungo termine

La struttura dei Pir
Ambito soggettivo
I limiti quantitativi, qualitativi e di durata
La perdita dell'agevolazione: cause ed effetti
Disciplina degli Eltif

Stefania Barsalini, Partner – D & B Tax Accounting Srl Stp

Enzo Mignarri, Titolare del corso sulla tassazione delle attività finanziarie, Dipartimento di Studi giuridici e aziendali dell'Università di Siena

Ore 13.00 Termine dei lavori

4^ modulo – 21 ottobre 2021 (dalle ore 10.00 alle ore 13.00)

Ore 10.00 Inizio dei lavori

Il quarto modulo è dedicato all'inquadramento del monitoraggio e della tassazione dei redditi di fonte estera. Trattasi di problematiche che assumono particolare rilievo alla luce dei provvedimenti emanati negli ultimi tempi anche per contrastare le varie forme di elusione ed evasione fiscale e delle innovazioni tecnologiche che consentono agli investitori di operare direttamente dal proprio domicilio sui mercati finanziari di tutto il mondo.

Il monitoraggio e la tassazione dei redditi di fonte estera

Monitoraggio fiscale

Quali sono le attività estere di natura finanziaria
Perché è stato introdotto il monitoraggio e quali adempimenti richiede
Distinzione tra Stati collaborativi e non collaborativi

Adempimenti dei contribuenti e degli intermediari

Chi sono i soggetti interessati al monitoraggio fiscale e come si individua il titolare effettivo
Recenti pronunce dell'Amministrazione in tema di titolare effettivo di fondazioni e di trust
Adempimenti del titolare effettivo ai fini della compilazione del quadro RW
Le possibili richieste ad hoc da parte dell'Amministrazione finanziaria agli intermediari in tema di monitoraggio
Quali sono gli oneri soggettivi e oggettivi
Dubbi esistenti riguardo alla indicazione nel quadro RW delle polizze di compagnie estere
Cosa segnalano gli intermediari all'Amministrazione finanziaria
Quali sono i vantaggi che assicurano le banche e le fiduciarie negli investimenti esteri

Tassazione dei redditi esteri

Come avviene la tassazione dei redditi finanziari di fonte estera

A quali titoli si applica la tassazione agevolata del 12,5%

Quando si applica la tassazione sul "netto frontiera" e quando al "lordo"

Quali sono le problematiche legate alla doppia imposizione internazionale e come si risolvono nell'interesse dell'investitore

Casi pratici di investimenti in titoli esteri

Convenzioni internazionali e credito di imposta estero

Doppia imposizione internazionale economica e giuridica

Il treaty shopping

Quali sono gli adempimenti richiesti dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni per beneficiare dell'aliquota ridotta o per il rimborso delle imposte pagate all'estero

Il ruolo del credito di imposta sui redditi prodotti all'estero: a chi interessa e con quali vantaggi

Scambio automatico di informazioni

I passi compiuti negli ultimi anni nello scambio automatico di informazioni: dalla Dac 2 alla Dac 6

Il ruolo degli intermediari nel Facta e nel Crs (Common reporting standard)

L'individuazione e la segnalazione della clientela interessata

I contenuti della direttiva 2014/107/UE (Dac2) e la sua attuazione

La Dac 6: obblighi di comunicazione ed esoneri, standard di conoscenza, meccanismo transfrontaliero rilevante, informazioni oggetto di comunicazione, gli elementi distintivi (hallmarks), problematiche connesse all'attuazione della Dac 6.

Enzo Mignarri, Titolare del corso sulla tassazione delle attività finanziarie, Dipartimento di Studi giuridici e aziendali dell'Università di Siena

Gabriele Scalvini, Responsabile Fiscalità Finanziaria Group Chief Financial Officer Area, Intesa Sanpaolo

Ore 13.00 Termine dei lavori

(Questo convegno è finanziabile attraverso i vouchers del Fondo Banche e Assicurazioni)

Quota di partecipazione per singoli moduli Euro 350,00 + IVA 22% a partecipante

Quota per quattro moduli Euro 1.100,00 + IVA 22% a partecipante

Sono previste scontistiche per più partecipanti della medesima azienda

E' possibile procedere all'acquisto degli atti dei convegni inviando la richiesta a segreteria@iside.it

I webinar saranno fruibili sulla piattaforma Zoom

Ulteriori informazioni al numero 02.80016480 e segreteria@iside.it o www.iside.info

ISIDE srl
Via Dante n.4 - 20121 Milano
Tel 02.80016480 - Fax 02.80016481



Azienda certificata ISO 9001
Certificato n° IT20-24804A